

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Servizio 5 – Ricerca, Assistenza Tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 09/06/2020, con il quale è stato conferito al Dr. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2095 del 16/09/2019, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Pernice l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende";

VISTO l'art.21 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dall'art.47, comma 16, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 " Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2014 n. 5, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 legge di stabilità regionale", e in particolare l'articolo 20 "Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali" e l'articolo 21 "Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la nota assessoriale 4 febbraio 2014 prot. n. 10669 avente ad oggetto "Attuazione L.R. 31 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 legge di stabilità regionale";

VISTA la nota assessoriale 17 febbraio 2014 prot. n. 14745 avente ad oggetto "Attuazione art. 20 legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5 — Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali";

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'articolo 20 "Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali "e l'articolo 21 "Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'articolo 47, comma 16, che modifica l'articolo 21 della legge regionale 31 gennaio 2014 n. 5;

CONSIDERATO che le finalità perseguite con l'istituzione della Banca della Terra di Sicilia mirano al rafforzamento delle opportunità occupazionali e reddito delle aree rurali, nonché di valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, avendo particolare riguardo a quello di proprietà pubblica e/o privata, incolto e/o abbandonato anche al fine di favorire il ricambio generazionale;

VISTA la deliberazione n. 149 del 22 giugno 2015 "Linee guida Banca della Terra di Sicilia" della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea - giusta nota prot. n. 43494 del 10 giugno 2015 con relativo allegato - sono state approvate le "Linee guida per la definizione dei Canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia"

VISTO il Decreto Presidenziale 22 febbraio 2016, "Approvazione delle linee guida per la definizione dei canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la deliberazione n. 197 del 10 agosto 2015 "Art. 20 legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 Banca della terra di Sicilia. Linee Guida" della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca sono state approvate le "Linee guida per la definizione delle modalità e delle tariffe di assegnazione dei terreni della riforma agraria";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 11 del 27 febbraio 2014, dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 07 marzo 2014, nel quale è disposto che l'Albo denominato "Banca della Terra di Sicilia", istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5, è tenuto dal Dipartimento dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 25 marzo 2019 recante: "Banca della Terra di Sicilia. Atto d'indirizzo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 07 maggio 2020 recante: "Banca della Terra di Sicilia. Terreni individuati per il 1° Bando - Programma di lavoro. Apprezzamento";

VISTA la nota prot. n. 1446/Gab. del 21 aprile 2020 con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, prot. n. 15478 del 9 aprile 2020, concernente: "Banca della Terra – Terreni individuati per il 1° Bando";

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 15478/2020, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura richiama il contenuto del citato art. 21 della legge regionale n. 5/2014, che istituisce l'Albo denominato 'Banca della Terra di Sicilia', per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, per procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato e per favorire il ricambio generazionale del comparto agricolo, specificando che sono oggetto di concessione i beni inseriti nel predetto Albo e precisamente:

- a) i terreni e gli immobili della riforma agraria che permangono nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) a conclusione della procedura di assegnazione di cui all'art. 20 della legge regionale n. 5/2014;
- b) i terreni e gli immobili del demanio forestale non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione forestale regionale;

- c) i terreni e gli immobili di proprietà dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza dello stesso;
- d) i terreni e gli immobili che gli enti locali e/o altri soggetti pubblici mettono a disposizione in uso gratuito all'Amministrazione regionale allo scopo dell'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;
- e) i terreni e gli immobili che i privati mettono a disposizione per l'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota prot. n. 15478/2020, lo stesso Dirigente generale, nel ricordare che il predetto art. 21 ha stabilito che la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia ai soggetti beneficiari avvenga esclusivamente attraverso procedure di evidenza pubblica e con le finalità dell'art. 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 in materia di tutela del territorio, rappresenta che, in esecuzione di quanto stabilito con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 127/2019, con cui è stato approvato l'atto di indirizzo secondo il quale il Dipartimento in argomento provvederà con l'emissione di un primo bando contenente terreni, per un totale di 430 ettari:

- Elenco 1 del Dipartimento regionale sviluppo rurale per complessivi 430 ettari;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale, nella citata nota prot. n. 15478/2020, rappresenta, infine, che, in collaborazione con la Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali, il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati e la Federazione Regionale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati, si provvederà alla redazione delle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili, nonché di ogni altro elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio, ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra;

RITENUTO, pertanto, di dovere emanare apposito bando per la concessione dei terreni appartenenti alla Banca della Terra di Sicilia;

DECRETA

(Articolo unico)

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il “Bando pubblico per affidamento in regime di concessione di terreni agricoli appartenenti al patrimonio agricolo forestale Banca della terra di Sicilia”, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web istituzionale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della L.R.12/08/2014, n.21, unitamente all'anzidetto bando che ne costituisce parte integrante e sostanziale; dello stesso verrà inoltre data comunicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente del Servizio 5
Vincenzo Pernice

II DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

Firme autografe sostituite dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs n.39 del 12/02/1993

**BANDO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI
TERRENI AGRICOLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO
FORESTALE BANCA DELLA TERRA DI SICILIA**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA-
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

RENDE NOTO

Che la Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Deliberazione n. 158 del 7 maggio 2020 intende procedere all'affidamento in concessione a favore di terzi della gestione di terreni, appartenenti alla Regione Siciliana - Banca della Terra di Sicilia, e precisamente:

- a) i terreni e gli immobili della riforma agraria che permangono nella disponibilità dell'Ente di sviluppo agricolo (ESA) a conclusione della procedura di assegnazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 5/2014;
- b) i terreni e gli immobili del demanio forestale non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione forestale regionale;
- c) i terreni e gli immobili di proprietà dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza dello stesso;
- d) i terreni e gli immobili che gli enti locali e/o altri soggetti pubblici mettono a disposizione in uso gratuito all'Amministrazione regionale allo scopo dell'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;
- e) i terreni e gli immobili che i privati mettono a disposizione per l'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia.

A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, per fini della gestione e valorizzazione dei terreni oggetto del presente bando appartenenti alla Banca della Terra di Sicilia, in conformità con quanto previsto dalla L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 e L.R. 7 maggio 2015 n. 9, riguarda terreni, per un totale di 430 ettari.

Si specifica che:

- I terreni sono concessi **a corpo e non a misura**, nello **stato di fatto e di diritto in cui si trovano**, con le relative accessioni e pertinenze, diritti e servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli esistenti anche non noti e non trascritti;
- I terreni oggetto del presente avviso pubblico dovranno essere gestiti, per le finalità di cui alla L.R. n.5/2014, in particolare al fine di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale e della biodiversità;
- con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato, nonché al fine di favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo.
- Il bene viene concesso in uso per almeno anni venti, a far data del decreto della concessione; la concessione può essere rinnovata a insindacabile giudizio del concedente con motivata richiesta di rinnovo presentata all'Amministrazione Regionale Assessorato Agricoltura Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 5 — Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende, entro sei mesi prima della scadenza.
- Il canone verrà stabilito sulla base dei prezzi medi per l'area in esame e beni similari; in collaborazione con la Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali, il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati e la Federazione Regionale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati, si provvederà alla redazione delle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili, nonché di ogni altro

elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio, ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra;

- Il canone concessorio è pagato dal soggetto beneficiario assegnatario al soggetto pubblico o privato che ha messo a disposizione il bene immobile.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare imprenditori agricoli e giovani, entrambi i quali, sia in forma singola che associata, intendano valorizzare detti beni attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale, con preferenzialità a parità di qualità progettuale per i residenti da almeno 1 anno nella Regione Siciliana.

A tal fine si definiscono:

- Imprenditore agricolo: i soggetti che possiedono i requisiti di cui agli articoli 2083 (piccoli imprenditori coltivatori diretti del fondo) e 2135 del codice civile;

- Giovani: soggetti che non hanno compiuto 41 anni alla scadenza del bando che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola o che si sono insediati da non più di 60 mesi alla data di scadenza del presente bando, che intendono sia avviare per la prima volta un progetto di sviluppo nel settore agricolo sia ampliare la base aziendale e la consistenza territoriale aziendale. Nel caso in cui i giovani intendono partecipare in forma associata la maggioranza dei partecipanti non devono avere compiuto il 41° anno di età alla data di scadenza del Bando.

Per una percentuale non inferiore al 10 % dei beni inseriti nella "Banca della Terra di Sicilia", gli stessi possono essere concessi sulla base di apposita convenzione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, alle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381. L'assegnazione alle cooperative sociali avviene, sulla base di un progetto e/o piano di utilizzo, per la realizzazione di finalità solidaristiche e per il perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi, tenuto conto della loro vocazione:

a) produzione agricola destinata in parte ai soci della cooperativa sociale assegnataria dei terreni ed in parte alle mense sociali per soggetti indigenti;

b) produzione energetica da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di tettoie fotovoltaiche utilizzando le apposite risorse comunitarie e nazionali. L'introito derivante dalla vendita dell'energia al gestore della rete è destinato nella percentuale del 50% alla Regione, come royalties di utilizzo, e nella restante parte direttamente ai soci della cooperativa sociale assegnataria del terreno, ripartendola in parti uguali tra loro, come reddito di dignità.

REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

I partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) capacità di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- b) non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 32 *quater* c.p.);
- c) non essere sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- d) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (esclusione dalla partecipazione per negligenza o malafede in precedenti procedure di aggiudicazione o rapporti contrattuali) con riferimento al terreno oggetto di vendita;
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) non abbiano commesso i reati per condotte illecite che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall'Amministrazione. Nello specifico, per i seguenti reati del codice penale: art. 338 e art. 339 c.p. minaccia grave; art 544 ter c.p. maltrattamento

animali; art.581 c.p. percosse; art. 582 c.p. lesioni; 590 lesioni personali colpose; 589 quater c.p. omicidio sul lavoro; 590 quater c.p. lesioni sul lavoro; 610 c.p. violenza privata; 612 c.p. minaccia; artt. 624-625-626 furto; art.628 rapina; art. 629 estorsione; Art. 633 c.p. Invasione di terreni o edifici; Art. 634 c.p Turbativa violenta del possesso di cose immobili; art. 635 c.p. danneggiamento; art. 636 pascolo abusivo; art. 637 c.p Ingresso abusivo nel fondo altrui ; art. 638 c.p. Uccisione o danneggiamento di animali altrui; art. 640 c.p. truffa; art. 644 c.p Usura; art. 648 bis c.p Riciclaggio ; art. 648 ter c.p Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ; art. 648 ter 1 c.p Autoriciclaggio; art. 699 c.p. porto abusivo d'armi; art. 73 del d.P.R 309/1990 sostanze stupefacenti.

- g) non abbiano commesso i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i reati di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale, e i reati di cui all'art. 67, comma 8, del D.Lgs. n.159/2011 (Codice Antimafia) e s.m.i.,.
- h) non abbiano commesso i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla propria moralità professionale; né sia stata riportata condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttiva C.E. 2004/18;
- i) Avere rispettato l'applicazione delle disposizioni del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli I e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di persone giuridiche, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti, oltre che dal soggetto che sottoscrive la manifestazione di interesse, **anche dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di concessione della gestione di terreni, appartenenti alla Regione Siciliana - Banca della Terra di Sicilia:**

- in caso di *impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di *altri tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (es. Collegio sindacale, Organismo di vigilanza) o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.
- procuratori generali e institori delle società muniti di poteri decisionali.

Non possono essere presentare richieste **di concessione della gestione di terreni, appartenenti alla Regione Siciliana - Banca della Terra di Sicilia** per persone da nominare nei termini previsti dall'art. 1402 del codice civile.

All'esito della procedura, saranno effettuate sul soggetto aggiudicatario tutte le verifiche finalizzate al comprovato possesso dei requisiti soggettivi dichiarati in fase di partecipazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente bando, compilata sull'allegato 1) e indirizzata a:

REGIONE SICILIA – ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – SERVIZIO 5 – Ricerca, Assistenza Tecnica,
divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende
Via Cimabue, n. 2 - 90145 - Palermo**

Il plico deve essere recapitato a mezzo: raccomandata AR del servizio postale, tramite corriere, posta celere, agenzie di recapito, etc, ovvero mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del Dipartimento Agricoltura negli orari di apertura al pubblico e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00, che in tal caso rilascerà apposita ricevuta, entro le ore 13,00 del giorno 5 Ottobre 2020 ed all'indirizzo di seguito specificato:

*Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 5– Ricerca, Assistenza Tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende
Via Cimabue n. 2 – 90145 Palermo*

Non saranno in alcun caso prese in considerazione, e saranno quindi escluse, le offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la dicitura:

NON APRIRE — Contiene richiesta di partecipazione "BANDO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI TERRENI AGRICOLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE BANCA DELLA TERRA DI SICILIA".

PLICO

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti due buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” contenente:

1. Domanda di partecipazione al bando, utilizzando **l'allegato 1)**, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nel disciplinare di concessione, nonché la dichiarazione relativa alla tipologia di proponente (vedi successivo punto 2 del paragrafo VALUTAZIONE).

2. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura “BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione” contenente:

il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera in indicativamente 5 pagine formato A4 in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione (con particolare riferimento agli elementi di cui al punto 1 del paragrafo VALUTAZIONE), anche mediante un cronoprogramma (tempistica per la realizzazione degli interventi in progetto) delle stesse attività, e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi da realizzare. Il progetto, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La gara si svolge con le seguenti modalità :

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente bando;
- La presenza delle due buste A), B); Procederà all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- Procederà all'apertura della busta B "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.

In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà alla valutazione "Progetto di massima di gestione e valorizzazione" tenendo conto del crono programma e degli interventi proposti nel progetto e assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1 del paragrafo "Valutazione" del presente bando.

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procederà: alla lettura dei punteggi assegnanti per ogni partecipante al progetto, all'attribuzione del punteggio di cui al punto 2 del paragrafo "Valutazione".

Predisporrà quindi la graduatoria provvisoria.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio atto, da parte degli organi competenti.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti.

La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Soggetti che possono presenziare alle sedute pubbliche: nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento dei terreni avverrà secondo un criterio di valutazione basato su:

1) **QUALITÀ PROGETTO** considerando i seguenti elementi

- Qualità, tipicità e sicurezza delle produzioni e delle filiere agroalimentari (vegetali, zootecniche e ittiche), in questo ambito rientrano le azioni dirette a supportare la valorizzazione di tutte le produzioni agro-alimentari siciliane.
- Conservazione, selezione, miglioramento e valorizzazione della biodiversità agricola vegetale e animale;
- Orientamento al mercato delle produzioni
- Sostenibilità di processo/prodotto/organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari (metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi), in ambito interessa l'innovazione nel settore agroalimentare mediante metodologie, materiali, macchine e impianti, servizi innovativi mirati, ad esempio, al contenimento nell'uso delle risorse agroalimentari (acqua, suolo, fertilizzanti, principi attivi con funzione fitosanitaria, energia).

AGGIUDICAZIONE

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di difformità non suscettibile di soccorso istruttorio rispetto a quanto dichiarato, si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vincenzo Pernice

E-mail: v.pernice@regione.sicilia.it

PEC: servizio5innovazione@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Tel. 091/6391111- 82090

Informazioni o chiarimenti relativi alla manifestazione di interesse potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile del procedimento, fino a cinque giorni antecedenti alla scadenza dei termini di presentazione della propria adesione. Le risposte alle informazioni e/o ai chiarimenti verranno rimesse entro due giorni lavorativi dalla data di inoltro della richiesta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si illustra sinteticamente come vengono trattati dal Dipartimento regionale dell'Agricoltura i dati personali raccolti, e quali sono i diritti riconosciuti agli interessati.

Finalità del trattamento

I dati personali sono raccolti e trattati con finalità di pubblico interesse, connesse all'esercizio dell'attività amministrativa di competenza del Dipartimento dell'Agricoltura, attuata in adempimento di specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e/o regionali.

Modalità di trattamento

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire i dati in forma digitale. Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 29 GDPR 2016/ 679.

Durata del trattamento e conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e, comunque, per un periodo non superiore a 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento, salvo i casi di comunicazioni alle Autorità di controllo competenti.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di trasparenza. I dati dei beneficiari dei finanziamenti dei fondi europei FEARS sono raccolti e trattati anche da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e dello Stato ai fini della tutela degli interessi finanziari della CE.

I dati trattati possono essere comunicati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche ad altri enti pubblici, consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento delle disposizioni di legge. I dati personali non saranno mai trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Conferimento dei dati

I dati personali raccolti sono quelli previsti per l'erogazione dei servizi di pubblico interesse ed hanno carattere di obbligatorietà in ottemperanza alle specifiche disposizioni vigenti.

Alcuni dati sono qualificabili come "categorie particolari di dati personali" di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR ("sensibili" e "giudiziari") e sono sottoposti a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre Amministrazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Assessorato dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, nella persona dell’Assessore dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea pro-tempore, domiciliato in Palermo Viale Regione Siciliana n. 2771.

Responsabile del trattamento

Con Decreto Assessoriale n. 95/GAB del 24/10/2018 è stato designato, come Responsabile del trattamento, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Agricoltura pro-tempore, domiciliato in Palermo - Viale Regione Siciliana n. 2771. Il Responsabile del trattamento si avvale di sub- Responsabili, identificati nei dirigenti responsabili di Aree e Servizi del Dipartimento.

Diritti dell’interessato

Ai sensi dell’art. 13, comma 2, lett. b) e d) e dell’art. 14, comma 2, lett. d) ed e), nonché degli articoli dal 15 al 21 del Regolamento UE n. 2016/679, i soggetti cui si riferiscono i dati personali in qualunque momento hanno il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione e la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano;
- b) di opporsi al trattamento dei propri dati qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- c) esercitare i diritti sopra elencati mediante l’invio di apposita richiesta, citando il Riferimento Privacy:

- o all’indirizzo postale della sede legale al Dipartimento regionale dell’Agricoltura, viale Regione Siciliana n. 2771 – 90145 Palermo;

- o all’indirizzo di posta certificata: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

- o all’indirizzo mail agri.protocolloeurp@regione.sicilia.it, allegando copia del documento di riconoscimento.

Inoltre, l’interessato può proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni e le procedure pubblicate nel sito web: www.garanteprivacy.it.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all’albo dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché sul sito della Regione Siciliana

ALLEGATI (che fanno parte integrante del presente bando):

ALLEGATO 1 — Domanda;

ALLEGATO 2 — Disciplinare d’uso per la Gestione di terreni appartenenti al patrimonio agricolo forestale della Banca della Terra di Sicilia.

ALLEGATO 3 — Elenco 1

Palermo li 05/08/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

Firma autografa sostituita dall’indicazione a stampa ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.lgs n.39 del 12/02/1993

MARCA DA BOLLO

All'Assessorato regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Servizio 5– Ricerca, Assistenza Tecnica,
divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende
Via Cimabue, n. 2 - 90145 – Palermo

Oggetto: Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione all'avviso pubblico per la concessione di terreni appartenenti al patrimonio agricolo forestale Banca della Terra di Sicilia

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ in via/piazza _____ in qualità di (barrare l'opzione di interesse):

persona fisica;

legale rappresentante della _____ con sede in _____ via/piazza _____ C.F. _____ P. IVA _____ tel _____ fax _____ con

espreso riferimento alla persona giuridica rappresentata;

legale rappresentante del raggruppamento temporaneo e/o consorzio già costituito (cancellare la voce che non interessa) _____ con sede in

_____ via / piazza _____ C.F. _____ P. IVA _____ tel _____ fax _____

_____ con espreso riferimento al raggruppamento rappresentato;

rappresentante del raggruppamento temporaneo e/o consorzio (cancellare la voce che non interessa) da costituirsi

_____ con espreso riferimento al raggruppamento rappresentato;

CHIEDE

di essere ammesso alla gara indicata in oggetto;

Ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (consapevole che ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale aggiudicazione)

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;

- di non essere moroso e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente;

- di essere in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi;

- di essere un soggetto proponente della seguente tipologia (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del

DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") – barrare l'opzione di interesse:

- imprenditore agricolo professionale, singolo o associato anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) o coltivatore diretto, che non ha compiuto quarantuno anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quarantuno anni di età alla data della domanda di assegnazione
- imprenditore agricolo professionale, singolo o associato, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 o coltivatore diretto, che ha compiuto quarantuno anni di età;
- imprenditore agricolo singolo o associato, che non ha compiuto quarantuno anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quarantuno anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- imprenditore agricolo singolo o associato, che ha compiuto quarantuno anni di età;
- nessuna delle precedenti tipologie;

SI IMPEGNA

alla realizzazione delle attività gestionali minime previste dal bando e di quelle ulteriori proposte nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel bando di gara e nel disciplinare di concessione.

_____, li _____

Il Proponente/Il Legale Rappresentante

NB: Nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti, deve essere allegata, pena esclusione, la dichiarazione in cui viene indicato il soggetto rappresentante del raggruppamento e/o consorzio, cioè colui che presenta: istanza di partecipazione, progetto di utilizzazione e valorizzazione ed offerta economica. Tale dichiarazione, firmata da ciascun operatore che partecipa al raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito, deve anche contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva e la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa il possesso dei requisiti di partecipazione all'avviso. **Ciascun operatore dovrà altresì allegare fotocopia del propriodocumento di identità.**

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le sole finalità inerenti il bando di concessione in oggetto.
2. Il trattamento sarà effettuato con archiviazione dei supporti cartacei.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto serve a definire la capacità a contrarre con le PP.AA. e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 5 – Ricerca, Assistenza Tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende**

-----=====oOo=====

**DISCIPLINARE D'USO PER LA "GESTIONE DI TERRENI APPARTENENTI
A PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE BANCA DELLA TERRA DI
SICILIA"**

TRA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, - Dipartimento dell'Agricoltura con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana, 2771, Ente di diritto Pubblico, C.F. _____ - Part. I.V.A. n. _____, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____ (c.f. _____) il quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Ente che rappresenta d'ora in avanti indicato come "Ente concedente",

E

_____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ P.IVA _____ nella persona del legale rappresentante Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ C.F. _____ d'ora in avanti indicato come "Concessionario", si stipula quanto segue:

Art. 1. – Oggetto della concessione.

Oggetto della concessione sono i terreni appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale della Banca della Terra di Sicilia ubicati in località _____, Comune di _____. I terreni sono identificati al catasto al Foglio _____ particelle _____ per un totale di _____ ha, i beni vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Art. 2 – Finalità della concessione.

I terreni in oggetto, sono concessi in uso per le finalità previste dall'art. 21 della L.R. n.5/2014 e s.m.i, in particolare al fine di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale e della biodiversità, con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato, nonché al fine di favorire il ricambio generazionale nel comparto agricolo.

Art. 3. – Durata della concessione.

La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti) a decorrere dalla data della stipula. La concessione non è tacitamente rinnovabile né prorogabile; qualora il concessionario intenda richiederne

il rinnovo dovrà far pervenire all'Ente concedente apposita richiesta scritta mediante nota A.R. almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. L'Ente concedente si riserva la facoltà di accogliere o meno la suddetta richiesta e se del caso stipulare un nuovo disciplinare di concessione con eventuale revisione delle condizioni ivi riportate, se consentito dalle leggi e regolamenti vigenti al momento della richiesta di rinnovo. Il Concessionario è tenuto comunque alla restituzione dell'immobile anche prima della data di scadenza di cui sopra qualora cessi di servirsene in conformità alle finalità di cui al presente atto. Al termine della concessione, in mancanza di rinnovo, nessuna indennità a nessun titolo sarà dovuta dall'ente concedente al concessionario uscente.

Art. 4. - Uso dei beni in concessione.

Con la firma del presente atto il Concessionario dichiara che i beni concessi sono privi di vizi e pienamente idonei agli scopi del progetto che intende realizzare e si impegna e dichiara di utilizzarlo esclusivamente per gli scopi di cui al precedente art. 2 e pertanto gli è vietato mutarne la destinazione d'uso pena la revoca immediata della concessione.

Il Concessionario nell'usufruire dei terreni consegnati si obbliga ad osservare ed a far osservare a chiunque lo frequenti, tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti in materia agricola, forestale e delle aree protette nonché di sicurezza, igiene, sanità e pubblica sicurezza, esonerando espressamente, ora per allora, l'Ente concedente e impegnandosi a rilevarlo indenne da ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno che potesse derivare alle persone ed alle cose per la mancata osservanza degli stessi.

Il Concessionario è tenuto a custodire ed a conservare con buona diligenza i terreni avuti in consegna e a condurli secondo il progetto di Utilizzazione e Valorizzazione presentato in fase di gara per l'aggiudicazione della concessione.

Il Concessionario riconosce alla Regione Sicilia, all'assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea concedente, il diritto di accedere ai terreni concessi, con o senza preavviso, per verifiche sul rispetto dell'utilizzazione dello stesso in relazione alle finalità per le quali è stato concesso, nonché per lavori, anche se ciò comporterà limitazioni temporanee o cessazione del godimento del bene. L'ente concedente si riserva inoltre la facoltà di impartire, attraverso il proprio personale, disposizioni circa l'utilizzo del bene nonché l'eventuale esecuzione di opere necessarie al mantenimento dei terreni.

Art. 5. - Obblighi del Concessionario.

Il Concessionario si impegna e si obbliga:

1. alla manutenzione ordinaria e straordinaria di terreni per tutta la durata della concessione.
2. alla presentazione alle competenti Autorità delle necessarie autorizzazioni o nulla – osta necessarie per lo svolgimento dei lavori e delle attività funzionali all'attuazione del progetto di Utilizzazione e Valorizzazione e sostenerne i relativi costi;
3. all'ottenimento di tutte le licenze necessarie (amministrative, commerciali, sanitarie ecc.) per le attività da svolgere;
4. a sostenere le spese relative a opere connesse e necessarie per l'esercizio e lo svolgimento dell'attività, come la captazione di sorgenti esistenti e la distruzione di acqua per la coltivazione dei terreni concessi, nonché il pagamento delle spese ordinarie connesse alla stessa, lo smaltimento rifiuti, e ogni altro costo relativo alla gestione dei terreni;
5. relativamente ai tratti di viabilità in cui il Concessionario ha diritto di passaggio, lo stesso deve concorrere nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria in quota proporzionale ai beni serviti dalla viabilità, mentre quella straordinaria rimane di competenza dell'Ente concedente.
6. ad attuare quanto proposto nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione;
7. a risarcire all'ente concedente qualsiasi danno causato ai beni per negligenza, imperizia, imprudenza dello stesso gestore, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
8. a presentare all'ente concedente entro il mese di _____ di ogni anno, una relazione scritta sull'attività svolta nell'anno precedente. La ripetuta presentazione in ritardo della relazione

ne rispetto alla data sopra indicata o la mancata presentazione saranno causa di revoca dell'atto di concessione.

9. a pagare il canone annuo di concessione.

10. a riconsegnare in buono stato manutentivo, allo scadere del contratto, terreni e tutto quanto è stato fornito, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso;

Art. 6. Canone di Concessione ed oneri tributari.

Il canone di concessione è determinato in € annui. Il Canone verrà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie di operai ed impiegati. L'aggiornamento decorrerà a partire dall'anno successivo alla data di stipula del presente atto di concessione. Il suddetto canone rivalutato annualmente sarà versato ogni anno in unica soluzione anticipata entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata dall'ente concedente mediante versamento presso gli sportelli della tesoreria, indicando come causale "Canone annuale di concessione dei terreni appartenenti al patrimonio agricolo forestale della Banca della Terra di Sicilia – anno 20XX". Il canone rivalutato di ogni anno costituirà base imponibile per l'anno successivo.

Sul concessionario gravano gli oneri di carattere tributario e fiscale, per cui eventuali imposte e tributi che gravino sul bene in concessione saranno posti a carico del concessionario medesimo e non potranno essere oggetto di scomputo dal canone.

Art. 7. Cauzioni.

Il concessionario a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione da parte dello stesso concessionario, dovrà costituire e fornirne apposita copia all'ente concedente, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, un deposito cauzionale infruttifero pari a dodici mensilità. Il deposito cauzionale può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa garantita e irrevocabile presso istituti di credito autorizzati. Il deposito/polizza di cui sopra verrà svincolato dopo sei mesi dalla scadenza dell'atto di concessione.

Art. 8. Divieti.

E' fatto divieto assoluto al concessionario di sub-concedere a terzi l'uso e/o il godimento anche parziale, sotto qualsiasi forma, del bene concesso in uso pena la revoca immediata della concessione. E' altresì fatto divieto assoluto al concessionario di consentire servitù di qualsiasi genere e natura sul bene oggetto di concessione.

Art. 9. - Revoca della concessione.

La concessione potrà essere revocata quando:-----

- a seguito di verifica, i beni in concessione siano utilizzati in difformità dal vincolo di destinazione e delle finalità per il quale è stato concesso, o il concessionario ne faccia un uso non conforme al progetto di gestione presentato ai fini dell'aggiudicazione.-
- a seguito di verifica non siano stati effettuate le attività previste nel progetto di Utilizzazione e Valorizzazione presentato a base della concessione; -----
- il concessionario moroso non provveda al pagamento del canone dovuto nonostante apposito sollecito;
- il concessionario abbia sub-concesso in tutto od in parte, stabilmente o temporaneamente a terzi i beni concessi.
- qualora vengano a mancare per il concessionario le condizioni per le quali è stata rilasciata la concessione in fase di aggiudicazione.
- qualora il concessionario non abbia ottemperato a quanto stabilito nel presente disciplinare in termini di cauzioni;

L'ente concedente inoltre, per sopravvenuto interesse pubblico sul/i bene/i, debitamente motivato, ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione mediante raccomandata A.R., con preav-

viso di mesi SEI senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni, indennizzi o rimborsi.

Art. 10. - Recesso.

Il concessionario potrà recedere anticipatamente dal contratto con obbligo di comunicazione scritta A. R. da inviarsi all'ente concedente almeno 6 mesi prima della data di rilascio dei beni.

Art. 11. - Domicilio del Concessionario.

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, il Concessionario elegge domicilio legale presso la sede _____.

Art. 12 – Foro competente.

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva il Foro di Palermo.

Art. 13 – Spese.

La presente scrittura viene registrata dall'ente concedente a spese del Concessionario.

Art. 14– Norme di rinvio.

Per l'osservanza di tutte le obbligazioni assunte, il concessionario obbliga se stesso in ogni più ampia forma di legge .

Per quanto non previsto nel presente atto, le parti fanno espresso riferimento alla L.R. 5/2014 e s.m.i. , nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini.

Previa lettura di quanto precede le parti si sottoscrivono in segno di conferma ed integrale accettazione.

Luogo e data _____

Il Concedente

Il Concessionario

Elenco 1 – Dipartimento Sviluppo Rurale (Rif. Nota Dipartimento Sviluppo Rurale n° 72832 del 5/12/2019)

PROVINCIA	COMUNE	ETTARI
AG	Calamonaci	22,23
CL	Mazzarino	112,99
CL	Niscemi	12,87
EN	Barrafranca	19,96
EN	Centuripe	31,27
EN	Piazza Armerina	87,22
EN	Villarosa	20,49
SR	Carlentini	123,70
	TOTALE	430,80